



CITTA' DI MONTICHIARI
Provincia di Brescia

Prot. N. 13760 del 17 MAG 2005

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 110 del 05/05/2005

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI PRELIMINARI E DEFINITIVI CON MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEI SITI ACCINI BARATTI E BICELLI.

L'anno **duemilacinque**, addì **cinque** del mese di **maggio** alle ore **11,00**, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Gianantonio Rosa la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Lia Brogiolo.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
ROSA Gianantonio	Sindaco	SI
BOIFAVA Peppino	Vice Sindaco	SI
GELMINI Massimo	Assessore	NO
ZAMPEDRI Sandro	Assessore	SI
ZANOLA Elena	Assessore	SI
CARZERI Claudia	Assessore	SI
IMPERADORI Gianluca	Assessore	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

18.5.05


18/5/2005

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI PRELIMINARI E DEFINITIVI CON MESSA
IN SICUREZZA PERMANENTE DEI SITI ACCINI BARATTI E BICELLI.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il D.Lgs. 5 febbraio 97, n. 22;
- il D.M. Ambiente 25 ottobre 1999, n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modificazioni e integrazioni;

PREMESSO CHE:

- con la delibera del Consiglio Comunale n.120 del 21 dicembre 1993 è stato espresso parere favorevole alla presentazione di un progetto di realizzazione della discarica da parte della Ditta VALS.ECO S.r.l. ed alla realizzazione di uno studio dei siti inquinati e dei conseguenti progetti di bonifica;
- la convenzione approvata con delibera della Giunta Comunale n.220 del 28/05/1998 tra l'Amministrazione Comunale e la società VALS.ECO nelle premesse prevede la bonifica dei 4 siti inquinati: Bonomi; Baratti; Bicelli e Accini, ed all'art.3 lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle bonifiche da realizzare sul territorio di Montichiari";
- con delibera della Giunta Comunale n.267 del 02/12/2004 è stato approvato il nuovo schema di convenzione regolante i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la Società Systema srl, che nelle premesse conferma l'impegno da parte di Systema ad effettuare le bonifiche dei quattro siti inquinati identificati nella precedente convenzione di cui sopra, ed all'art.3 a smaltire i rifiuti provenienti dalle bonifiche in impianto autorizzato;
- In data 22/03/2005 al n.257 serie 1 è stata registrata la convenzione di cui sopra sottoscritta dalle parti in data 10/03/05 ;

DATO ATTO:

- che in data 05/11/2003 con prot.n.29166 il Gruppo Systema ha presentato i progetti preliminari di bonifica delle aree Accini, Baratti e Bicelli;
- che in data 11/11/03 i partecipanti alla Conferenza di Servizio del sito Bonomi hanno visionato come gruppo di lavoro i progetti preliminari in oggetto, riservandosi di precisare le indicazioni impartite nella conferenza di servizio convocata per l'approvazione dei progetti preliminari.
- che in data 12/01/2004 con prot.n 00725 il Gruppo Systema ha presentato l'integrazione ai progetti di bonifica delle aree: Accini, Baratti e Bicelli;
- che in data 28/01/04 la Conferenza dei Servizi in modo unanime ha ritenuto che i progetti in oggetto siano approvabili a norma dell'art.10 del d.m.471/99, per la parte preliminare e definitiva con le seguenti prescrizioni ed integrazioni:

In relazione alla promulgazione della L.R. 26/03 ed alla relativa abrogazione della L.R. 94/80 ed i relativi regolamenti applicativi, la tabella dei parametri di controllo ai fini dello smaltimento dovrà far riferimento al D.M. 13/03/03 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica);

Le modalità di collaudo dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Provinciale;

A norma del comma 3° dell'art.6 del D.M. 471/99 ed in riferimento alla possibile destinazione d'uso prevista dal punto 3.1 dell'allegato 2 al D.Lgs 36/03, le aree potranno essere destinate solo

LI, - 9 MAG, 2011

Per COPIA conforme all'originale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Lazzaroli Rag. Raffaella



alle seguenti tipologie d'uso: ecologico forestale, ricreativo a verde pubblico, agricolo ma comunque non per destinazione di produzioni alimentari, umane o zootecniche;

In relazione alla titolarità dell'intervento ed al disposto del comma 3° dell'art.6 del D.M. 471/99, si dovranno applicare le garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del d.lgs 36/03, fatto salvo quanto indicato dal comma 9° dell'art.10 del D.M 471/99;

In relazione alla titolarità dell'intervento ed al disposto del comma 3° dell'art.6 del D.M 471/99, si dovranno applicare le modalità ed i tempi di monitoraggio di post gestione di cui al d.lgs 36/03;

Per quanto attiene alla qualità delle acque eventualmente depurate a seguito delle attivazione delle barriere idrauliche, i limiti di restituzione al c.i.s. dovranno essere quelli di cui alla tabella 2 dell'allegato 1 al D.M 471/99 o in sub ordine le concentrazioni di monte idrogeologico non attribuibili al sito in esame.

In caso di attivazione della barriere idrauliche, in attesa dell'approntamento dell'impianto di depurazione, il liquido emunto dovrà essere smaltito a norma di legge.

Nel caso che l'intervento di rimodellazione dell'area produca un eccesso di materiale, lo stesso dovrà essere abbancato nell'area d'intervento ed il suo allontanamento dovrà rispettare il disposto di cui alla legge Lunardi (L. 443/2001), così come modificata dalla L. 306/03, e la d.g.r. VII/13410 del 20/06/03, mentre nel caso in cui sia necessario utilizzare del materiale esterno per rimodellare le aree, tali materiali dovranno essere lito/terrigeni esclusi dall'ambito di applicazione del d.lgs 27/97 s.m.i.;

Nel caso che dagli interventi di rimodellamento emergessero dei rifiuti non caratterizzati in precedenza, tali rifiuti dovranno essere rimossi e smaltiti in conformità alla legge.

Si prescrive che tra il terreno vegetale e lo strato drenante venga interposto un geotessuto a funzione di filtro.

Si prescrive che le aree siano recintate con una recinzione, il cui progetto esecutivo sarà fornito all'Ente procedente.

La ditta nel progetto esecutivo da inviare all'Amministrazione Comunale dovrà produrre un piano degli smaltimenti che contenga le seguenti informazioni: a) codice CER dei rifiuti; b) gli impianti di smaltimento finali previsti; c) l'autorizzazione degli stessi; d) l'indicazione dei trasportatori out site e delle loro autorizzazioni; e) sarà consentito il transito dei rifiuti da non più di un centro di trattamento intermedio;

- che in data 29/03/2004 il Gruppo Systema ha trasmesso copia dei progetti in oggetto all'ASL, Dipartimento D'Igiene Pubblica, per l'acquisizione del parere igienico/sanitario in merito alla messa in sicurezza permanente prevista;
- che in data 04/08/2004 l'ASL Brescia ha risposto con nota ns. prot. n.0021868, ove si richiede un monitoraggio permanente della falda ante opera, durante e post opera di bonifica. I composti da ricercare sono quelli indicati nella tabella 2 del D.M. 471/99 integrati con i parametri indicati nelle tabelle del D.Lgs. 36/2003;
- che in data 18/02/05 l'ASL di Brescia con nota ns prot.5355 del 28/02/05, ha inviato delle precisazioni in merito al parere igienico sanitario della bonifica area Accini, Baratti e Bicelli;

VISTO

- l'art. 10, commi 9, 10, e l'art.14, comma 5 del D.M. Ambiente 441/99 che prevedono rispettivamente che:

art. 10, 9° comma - con il provvedimento di approvazione del progetto definitivo sono autorizzati gli interventi necessari per l'attuazione del progetto stesso e sono stabiliti i relativi tempi d'esecuzione, sono indicate le eventuali prescrizioni per l'esecuzione dei lavori ed è fissata l'entità delle garanzie finanziarie;

art. 10, 10° comma - ai fini soli della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto definitivo, e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, l'autorizzazione di cui al comma 9 sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assenti previsti dalla legislazione vigente. L'autorizzazione costituisce, altresì, variante urbanistica e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori qualora la realizzazione e l'esercizio dei suddetti impianti ed attrezzature rivesta carattere di pubblica utilità;

art.14, 5° comma - "Gli interventi effettuati in danno da parte della Pubblica Amministrazione non sono soggetti al versamento delle garanzie finanziarie di cui all'art.10, comma 9;

DATO ATTO che la realizzazione del progetto di bonifica costituisce un'opera di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità necessaria per eliminare con la massima urgenza una situazione di inquinamento;

DATO ATTO inoltre che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessandro Pini quale Istruttore Direttivo presso l'Ufficio Ecologia;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso in data 27/04/2005 sulla proposta in esame ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 18/8/2000 n. 267 dal Dirigente del Dipartimento Politiche del Territorio;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla legittimità del provvedimento reso in data 28/04/2005 dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare i progetti preliminari - definitivi e di autorizzare gli interventi di bonifica con messa in sicurezza permanente presentati dal Gruppo Systema in data 05/11/2003 prot.n.29166 e successive integrazioni per i siti inquinati

- "Area Accini" individuato con il mappale 38 del foglio 69 del NCTR del Comune di Montichiari;
- "Area Baratti" individuato con il mappale 14 del foglio 68 del NCTR del Comune di Montichiari;
- "Area Bicelli" individuato con il mappale 73 del foglio 50 del NCTR del Comune di Montichiari;

che rimarranno depositati presso l'ufficio Ecologia, con le seguenti prescrizioni e integrazioni:

LI, - 9 MAG. 2011

Per COPIA conforme all'originale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Lazzaroli Rag. Raffaella



In relazione alla promulgazione della L.R. 26/03 ed alla relativa abrogazione della L.R. 94/80 ed i relativi regolamenti applicativi, la tabella dei parametri di controllo ai fini dello smaltimento dovrà far riferimento al D.M.13/03/03 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica);

La torcia di combustione del biogas, se eventualmente sarà installata, dovrà possedere le caratteristiche e le modalità di conduzione di cui alla d.g.r. n. 5/65874 del 28/03/95, così come integrata dal d. lgs 36/03;

Le modalità di collaudo dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Provinciale;

A norma del comma 3° dell'art.6 del. D.M.471/99 ed in riferimento alla possibile destinazione d'uso prevista dal punto 3.1 dell'allegato 2 al d.lgs 36/03, le aree potranno essere destinate solo alle seguenti tipologie d'uso: ecologico forestale, ricreativo a verde pubblico, agricolo ma comunque non per destinazione di produzioni alimentari, umane o zootecniche;

In relazione alla titolarità dell'intervento ed al disposto del comma 3° dell'art.6 del. D.M. 471/99, si dovranno applicare le garanzie finanziarie di cui all'art. 14 del d.lgs 36/03, fatto salvo quanto indicato dal comma 9° dell'art.10 del. D.M. 471/99;

In relazione alla titolarità dell'intervento ed al disposto del comma 3° dell'art.6 del d.m. 471/99, si dovranno applicare le modalità ed i tempi di monitoraggio di post gestione di cui al d.lgs 36/03;

Per quanto attiene alla qualità delle acque eventualmente depurate a seguito delle attivazione delle barriere idrauliche, i limiti di restituzione al c.i.s. dovranno essere quelli di cui alla tabella 2 dell'allegato 1 al D.M. 471/99 o in sub ordine le concentrazioni di monte idrogeologico non attribuibili al sito in esame.

In caso di attivazione della barriere idrauliche, in attesa dell'approntamento dell'impianto di depurazione, il liquido emunto dovrà essere smaltito a norma di legge.

Nel caso che l'intervento di rimodellazione dell'area produca un eccesso di materiale, lo stesso dovrà essere abbancato nell'area d'intervento ed il suo allontanamento dovrà rispettare il disposto di cui alla legge Lunardi (L. 443/2001), così come modificata dalla L. 306/03 e la d.g.r. VII/13410 del 20/06/03, mentre nel caso in cui sia necessario utilizzare del materiale esterno per rimodellare le aree, tali materiali dovranno essere lito/terrigeni esclusi dall'ambito di applicazione del d.lgs 27/97 s.m.i.;

Nel caso che dagli interventi di rimodellamento emergessero dei rifiuti non caratterizzati in precedenza, tali rifiuti dovranno essere rimossi e smaltiti in conformità alla legge.

Si prescrive che tra il terreno vegetale e lo strato drenante venga interposto un geotessuto a funzione di filtro.

Si prescrive che le aree siano recintate con una recinzione, il cui progetto esecutivo sarà fornito all'Ente procedente.

La ditta nel progetto esecutivo da inviare all'Amministrazione Comunale dovrà produrre un piano degli smaltimenti che contenga le seguenti informazioni: a) codice CER dei rifiuti; b) gli impianti di smaltimento finali previsti; c) l'autorizzazione degli stessi; d) l'indicazione dei trasportatori out site

e delle loro autorizzazioni; e) sarà consentito il transito dei rifiuti da non piu' di un centro di trattamento intermedio;

L'ASL Brescia Area Igiene e Medicina di Comunità richiede un monitoraggio permanente della falda ante opera, durante e post opera di bonifica. I composti da ricercare sono quelli indicati nella tabella 2 del D.M. 471/99 integrati con i parametri indicati nelle tabelle del D.Lgs. 36/2003.

2) di stabilire i seguenti tempi d'esecuzione: inizio dei lavori immediatamente successivi al termine della Bonifica dell'Area Bonomi, fine lavori per i tre siti, entro 24 mesi dall'inizio e comunque entro il 31.12.2007, salvo impedimenti o varianti in corso d'opera, richiesti dalla Direzione Lavori, e debitamente autorizzati dall'Amm.Comunale o enti competenti. L'Amministrazione Comunale, in caso di inadempienza da parte del Gruppo Systema per i lavori di bonifica e messa in sicurezza permanente dei tre siti, di ritardo nell'inizio o fine dei lavori, si riserva di applicare le sanzioni previste all'art. 9 della convenzione;

3) di dichiarare che ai soli fini della realizzazione e dall'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione dei progetti definitivi approvati, per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, le intese, i nulla osta, i pareri, gli assensi previsti dalla legislazione vigente;

4) di dichiarare la pubblica utilità, l'urgenza ed indifferibilità dei lavori;

5) di fare obbligo alla Ditta di comunicare agli enti preposti, gli stati d'avanzamento dei lavori di bonifica e ripristino ambientale nonché gli eventuali problemi riscontrati nell'esecuzione;

6) di inviare il presente atto alla Ditta, agli Enti di controllo previsti dal D.Lgs. 22/97 e dal D.M. 441/99;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, dando atto che, a tal fine, la votazione è stata unanime.

LI 9 MAG. 2011
Per COPIA autentica
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Lazzaroli Rag. Raffaella



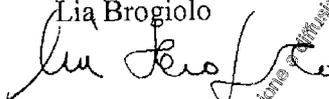
La copia è rilasciata in virtù della D.M. 471/99, al fine di garantire l'esecuzione del mandato, al Comune di Brescia, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 36/2003. Il presente documento è stato redatto in data 09.05.2011.

Letto, confermato e sottoscritto

SINDACO
Gianantonio Rosa



SEGRETARIO GENERALE
Lia Brogiolo



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17 MAG 2005
Della presente deliberazione viene data notizia in data odierna ai Capigruppo consiliari designati, ai sensi e per gli effetti dell'art.125 del D.Lgs del 18/8/2000 n.267.

Montichiari, li 17 MAG 2005

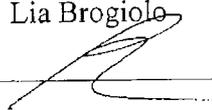
Il Segretario Generale
Lia Brogiolo



ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è stata comunicata in elenco, nello stesso giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari designati, come da certificazione del messo comunale agli atti.
La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs 18/8/2000, n.267,
il 30 MAG 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
Lia Brogiolo



9 MAG. 2011

LI...
Per COPIA conferita...
IL FUNZIONARIO...
Lazzaroli Eug. Raffaella



La copia è rilasciata in carta stampata, per finalità formale, al consiglio comunale, al consiglio d'amministrazione, al sindaco, al segretario generale, al presidente del consiglio di amministrazione, al presidente della giunta municipale, al presidente della commissione di controllo della spesa e all'ufficio di riproduzione. Montichiari 09.05.2011

